

Da gomma a gomma in fase 4.0

Un passo avanti nel progetto lanciato 4 anni fa de EcoTyre è stato fatto con l'accordo tra Versalis e AGR.

19 novembre 2020 08:36

L'accordo siglato nei giorni scorsi tra Versalis e AGR per lo sviluppo di mescole a base elastomerica ottenute con gomma granulata proveniente da pneumatici fuori uso ([leggi articolo](#)) porta alla fase 4.0 il progetto "Da Gomma a Gomma" lanciato quattro anni fa dal consorzio per il recupero di PFU EcoTyre ([leggi articolo](#)).



“Questo passaggio– commenta soddisfatto Enrico Ambrogio, Presidente di EcoTyre (nella foto) – dimostra che l’intuizione del nostro consorzio era corretta: se da una bottiglia di vetro o plastica posso ottenere una nuova bottiglia e da un foglio di carta nuova carta, questo dovrebbe essere possibile anche per gli pneumatici avviati a riciclo. Per questo motivo abbiamo promosso presso tutti gli attori della filiera il progetto che ha permesso di ottenere e testare su strada pneumatici contenenti gomma riciclata derivata direttamente da PFU. Ora ci auguriamo che la collaborazione con la più importante azienda chimica italiana porti ad un’industrializzazione, nella logica più pura dell’economia circolare, dando così un nuovo futuro alla gomma ottenuta dal riciclo degli PFU”.

EcoTyre negli ultimi 4 anni ha gradualmente coinvolto tutti i diversi attori della filiera degli pneumatici, impianti di trattamento di PFU, impianti di devulcanizzazione della gomma, produttori di mescole, produttori di pneumatici, fino ad arrivare agli utilizzatori di pneumatici nuovi.

"Il decreto End of Waste per i PFU – aggiunge Ambrogio – ha previsto l’utilizzo della cosiddetta GVG (Gomma Vulcanizzata Granulare) per la produzione di prodotti in gomma, rappresentando sicuramente un incentivo al raggiungimento dell’obiettivo che ci eravamo prefissati. Siamo molto orgogliosi di aver creduto nel progetto Da Gomma a Gomma che ha contribuito a sviluppare questa soluzione che rappresenta un’opportunità di sviluppo sostenibile con interessanti ricadute occupazionali per il nostro Paese, dando nuova vita a migliaia di tonnellate di PFU prodotti ogni anno in Italia”.

